

STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO

QUALIFICAZIONE DI ASSISTENTE FAMILIARE

D.G.R. 985 (20-12-2018)

1. RAPPORTO FRA UNITÀ DI COMPETENZA E UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Unità di Competenza	Unità di Risultati di Apprendimento
---	Inquadramento della professione
Accudire l'assistito/a nella cura della propria persona	Inquadramento della condizione di anziano/disabile
	Supportare l'anziano nella cura dell'igiene personale e nel movimento
Favorire la fruizione dei servizi e l'integrazione sociale dell'assistito	Relazionarsi dinamicamente con l'assistito orientandolo nel contesto sociale ed istituzionale
Governare la casa e garantire l'igiene degli ambienti	Curare l'igiene degli ambienti adottando comportamenti atti a garantire il benessere dell'assistito
Preparare e somministrare i pasti ed i farmaci prescritti	Preparare i pasti e supportare la loro assunzione
	Supportare la corretta assunzione dei farmaci prescritti
Utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente	Operare in sicurezza nel luogo di lavoro
	Prevenire gli incidenti domestici e curare il primo intervento in caso di criticità

2. LIVELLO EQF DELLA QUALIFICAZIONE IN USCITA: 3

3. REQUISITI OBBLIGATORI DI ACCESSO AL PERCORSO

- Assolvimento dell'obbligo di istruzione
- Maggiore età o assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e/o alla formazione professionale
- Per i cittadini stranieri conoscenza della lingua italiana almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, restando obbligatorio lo svolgimento delle specifiche prove valutative in sede di selezione, ove il candidato già non disponga di attestazione di valore equivalente
- I cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso o dimostrazione della attesa di rinnovo, documentata

dall'avvenuta presentazione della domanda di rinnovo del titolo di soggiorno

4. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME

O.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di Apprendimento	Durata minima	di cui in FAD	Crediti Formativi
1	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamento al ruolo • Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali • Elementi di legislazione socio-sanitaria e del lavoro 	Inquadramento della professione	5	0	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
2	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nozioni sulla disabilità, malattie invalidanti e patologie frequenti negli anziani, allo scopo di prestare le adeguate cure all'assistito 	Inquadramento della condizione di anziano/disabile	25	0	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza solo in presenza di evidenze relative a coerenti apprendimenti formali
3	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nozioni generali di igiene e profilassi volte a garantire il necessario stato di benessere, pulizia e salute dell'assistito • Procedure e tecniche standard per dispensare cure igieniche allo scopo di garantire un appropriato livello assistenziale di base • Tecniche di mobilitazione e trasporto di persone non autonome nei movimenti • Caratteristiche e funzionamento di ausili per lo spostamento della persona <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supportare l'utente nella cura dell'igiene personale a seconda 	Supportare l'anziano nella cura dell'igiene personale e nel movimento	35	0	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali ed informali

	<p>dei diversi gradi di inabilità nelle pratiche di igiene personale, nella vestizione e nella cura dell'abbigliamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supportare e agevolare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie • Supportare nella mobilità l'utente a seconda dei diversi gradi di inabilità, collaborando all'educazione al movimento: trasferimenti, assunzione di posture corrette, movimento e deambulazione, effettuazione di pratiche motorie secondo protocolli in uso • Utilizzare accorgimenti atti a prevenire sindromi da immobilizzazione e allettamento • Usare correttamente presidi, ausili e attrezzature, atti all'apprendimento e mantenimento di posture corrette 				
4	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nozioni di comunicazione efficace rivolta a rassicurare, confortare, stimolare l'autostima e ottenere la collaborazione • Elementi base di tecniche di ascolto e comunicazione per stabilire un'appropriata relazione con l'assistito • Elementi di psicologia relazionale, con particolare riferimento alla condizione di non autosufficienza, per approcciarsi con adeguate modalità alle richieste e alle manifestazioni espresse dall'utente • Funzioni, organizzazione e articolazione territoriale dei servizi pubblici al fine di effettuare gli accompagnamenti dell'utenza al disbrigo di pratiche e commissioni <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Decodificare correttamente i messaggi verbali e non verbali, riconoscendone il contenuto comunicativo • Aiutare l'assistito nel processo di rieducazione e reintegrazione alla vita sociale e familiare, assecondando e incoraggiando la sua partecipazione a iniziative di incontro e relazione con l'esterno • Orientare ed accompagnare l'utente ai servizi socio-assistenziali con particolare riferimento all'organizzazione territoriale degli stessi • Effettuare commissioni per conto dell'assistito (disbrigo semplici 	Relazionarsi dinamicamente con l'assistito orientandolo nel contesto sociale ed istituzionale	30	0	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali ed informali

	pratiche burocratiche, spese alimentari, acquisti personali), rispettando le sue indicazioni e le sue preferenze				
5	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi base per l'approvvigionamento domestico • Caratteristiche generali e di uso di prodotti di pulizia ed elettrodomestici • Elementi di base di igiene ambientale per garantire lo stato di benessere dell'assistito • Modalità di lavaggio e stiratura dei capi di abbigliamento • Nozioni di economia familiare e di organizzazione delle attività domestiche • Tecniche di manutenzione ordinaria dell'ambiente domestico <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare modalità, materiali e strumenti per una corretta sanificazione e sanitizzazione degli ambienti • Adottare comportamenti idonei a mantenere una adeguata ventilazione, illuminazione, umidificazione e temperatura dell'ambiente • Eseguire le attività di lavaggio e sanificazione di indumenti e tessuti • Individuare soluzioni adeguate e funzionali di allestimento e riordino degli ambienti di vita dell'assistito, non tralasciando l'elemento della personalizzazione • Garantire la raccolta e lo stoccaggio corretto dei rifiuti, sia generici che derivanti da attività sanitarie • Segnalare guasti e riparazioni inerenti la manutenzione ordinaria 	Curare l'igiene degli ambienti adottando comportamenti atti a garantire il benessere dell'assistito	35	0	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali ed informali
6	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti di base dell'igiene alimentare per garantire una alimentazione sicura e protetta all'assistito • Caratteristiche e modalità di conservazione dei prodotti alimentari • Strumenti e modalità per la dosatura degli alimenti per garantire appropriate quantità e qualità dei piatti somministrati 	Preparare i pasti e supportare la loro assunzione	25	0	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali

	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di base di dietetica, con riferimento alle tradizioni alimentari locali e di igiene degli alimenti, per evitare una somministrazione impropria e potenzialmente nociva all'assistito • Tecniche e strumenti per la somministrazione dei cibi in base al grado di autosufficienza dell'assistito <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare la spesa, preparare i pasti e applicare appropriate tecniche di cottura e di somministrazione del cibo all'assistito per garantire un'adeguata alimentazione • Controllare il corretto stato di conservazione degli alimenti e le loro scadenze, assicurandosi della adeguata qualità dei piatti in preparazione • Utilizzare tecniche per la somministrazione dei cibi differenziate secondo la patologia dell'assistito • Dosare gli alimenti secondo le indicazioni del dietologo e/o dei familiari e rispettando puntualmente le disposizioni contenute in un eventuale piano di alimentazione • Applicare tecniche di supporto all'assunzione dei pasti per utenti non autosufficienti 				ed informali
7	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il foglietto illustrativo dei medicinali e le prescrizioni mediche • Il farmaco: posologia e somministrazione <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare procedure per supportare la corretta assunzione dei farmaci prescritti • Controllare l'efficacia di eventuali terapie in atto e dei farmaci assunti, in modo da trasmettere le necessarie informazioni ai parenti e/o al medico che sovrintende alle prescrizioni 	Supportare la corretta assunzione dei farmaci prescritti	15	0	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza solo in presenza di evidenze relative a coerenti apprendimenti formali
8	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e applicazione delle norme di sicurezza 	Operare in sicurezza nel luogo di lavoro	12	4	Amnesso credito di frequenza con valore a priori riconosciuto a chi ha

	<ul style="list-style-type: none"> • I dispositivi di protezione individuali <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Applicare protocolli di prevenzione/riduzione del rischio professionale • Usare e mantenere correttamente i principali dispositivi di protezione individuale 				già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato - Regioni 21/12/2011 - Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 8 1/2008
9	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generici e specifici relativi all'utente • Procedure per la prevenzione degli incidenti domestici • Tecniche di primo soccorso e gestione di emergenze • Nozioni e tecniche per riconoscere un'emergenza sanitaria, allertare le figure preposte e/o il sistema di pronto soccorso <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare precauzioni idonee alla riduzione del rischio ambientale degli utenti e delle persone che frequentano il suo ambiente di vita • Riconoscere i principali rischi legati all'uso di attrezzature • Utilizzare specifici protocolli per mantenere la sicurezza dell'utente, riducendo al massimo il rischio • Attuare interventi di primo soccorso nelle situazioni di emergenza 	Prevenire gli incidenti domestici e curare il primo intervento in caso di criticità	18	0	Amnesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza sulla base della valutazione di apprendimenti formali, non formali ed informali
DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE			200	4	

Nota di propedeuticità

L'unità di risultato di apprendimento n.3 deve essere realizzata solo dopo aver terminato l'unità di apprendimento n.2.

5. TIROCINIO CURRICULARE

Durata minima tirocinio, al netto dell'eventuale riconoscimento di crediti formativi di frequenza: 100 ore

Durata massima tirocinio: 200 ore

6. UNITÀ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO AGGIUNTIVE

A scopo di miglioramento/curvatura della progettazione didattica, nel limite massimo del 10% delle ore totali di formazione, al netto del tirocinio curriculare.

7. METODOLOGIA DIDATTICA

Le unità di risultato di apprendimento vanno realizzate attraverso attività di formazione d'aula specifica e metodologia attiva, utilizzando, se necessario, laboratori pratici, in particolare per l'unità di risultato di apprendimento n. 3 e 9.

8. VALUTAZIONE DIDATTICA DEGLI APPRENDIMENTI

Obbligo di tracciabile valutazione didattica degli apprendimenti per singola Unità di risultati di apprendimento

9. GESTIONE DEI CREDITI FORMATIVI

- Crediti di ammissione: - -
- Crediti formativi di frequenza: Percentuale massima riconoscibile 30% sulla durata di ore d'aula o laboratorio; 100% su tirocinio curriculare, al netto degli eventuali crediti con valore a priori.

10. REQUISITI PROFESSIONALI E STRUMENTALI

Qualificazione dei formatori, di cui almeno il 50% esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale o di insegnamento, almeno triennale, nel settore di riferimento. Le Unità di Risultato di apprendimento n. 2 "Inquadramento della condizione di anziano/disabile" e n. 7 "Supportare la corretta assunzione dei farmaci prescritti" vanno obbligatoriamente erogate da personale medico

STANDARD MINIMO ATTREZZATURE:

1.Letto articolato, comodino e manichino adulto (manichino per le manovre di primo soccorso);2.Biancheria per il letto in quantità adeguata;3.Biancheria per il cambio di indumenti intimi, pigiama e assorbenti (su manichino); 4.Carrozzina per il trasporto del malato; 5.Ausili per la deambulazione; 6.Occorrente per sperimentare l'igiene personale completa (cure igieniche totale e parziali, quotidiane e periodiche - spugnatura o bagno a letto); 7.Occorrente per la raccolta di materiale biologico, occorrente per la pulizia, sanificazione e detersione dell'ambiente e dell'unità del malato in particolare: - materiali per la protezione individuale

Le attrezzature indicate sono necessarie per le Unità di risultato di apprendimento n. 3 e 9 Qualora l'Odf non disponesse delle attrezzature minime indicate potrà ricorrere ad aziende specializzate nel settore di riferimento.

11. ATTESTAZIONE IN ESITO RILASCIATA DAL SOGGETTO ATTUATORE

Documento di formalizzazione degli apprendimenti, con indicazione del numero di ore di effettiva frequenza. Condizioni di ammissione all'esame finale: frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. È consentita l'ammissione all'esame finale anche a fronte della frequenza di almeno il 70% delle ore complessive del percorso formativo, previo parere favorevole - documentato – del collegio dei docenti/formatori

12. ATTESTAZIONE IN ESITO AD ESAME PUBBLICO

Certificato di qualificazione professionale rilasciato ai sensi del D.lgs 13/13